

Campioni della plastica verde in viaggio verso Bruxelles

Il 24 aprile Legambiente e i Campioni dell'economia circolare del Treno Verde incontreranno le istituzioni europee.

20 aprile 2017 07:45



Dopo aver girato l'Italia per coronare una rosa di aziende impegnate nell'attuazione dell'economia circolare, il Treno Verde di Legambiente fa una tappa 'virtuale' a Bruxelles per incontrare le istituzioni europee.

Una delegazione dell'associazione ambientalista e dei cento Campioni dell'Economia Circolare Made in Italy (aziende, start-up, istituzioni, associazioni e territori) incontrerà il prossimo 24 aprile il vicepresidente della Commissione UE, Jyrki Katainen e l'eurodeputata Simona Bonafè, relatrice del Pacchetto sull'Economia Circolare, per chiedere una strategia moderna e sostenibile per uscire dalla crisi puntando su innovazione e coinvolgimento sinergico tra cittadini, istituzioni e economia.

Tra le aziende selezionate da Legambiente un nutrito drappello si occupa di materie plastiche e gomma, dalla gestione dei rifiuti alla produzione di materie seconde o articoli prodotti con materiali di riciclo. Come Erreplast che produce in Campania scaglie in PET da riciclo e il gruppo Ilpa, produttore di imballaggi per alimenti in plastica termoformata e semi-lavorati in rPET, o Volsca Ambiente e Servizi, ideatrice del cassonetto "mangia plastica" dove conferire bottiglie, ricevendo in cambio buoni sconto da spendere nei negozi convenzionati.

Tra i cento Campioni ci sono anche produttori di bioplastiche come Novamont e la controllata Mater Biotech, un'azienda che ha messo a punto un sacchetto per i rifiuti con microchip integrato (SMP - Sfregola Materie Plastiche) ed Ecoplan, che estrude una miscela di sansa esausta riciclata e polipropilene (vergine o riciclato) per produrre pannelli utilizzati in interni ed esterni in edilizia, trasporti, arredi e altri settori.

Sul Treno Verde sono saliti anche Corepla, Ecopneus, Revet e Corgom, che ripristina i

pneumatici dalla loro carcassa e ricicla quelli fuori uso, insieme a Politex (Freudenberg Politex) che recupera ogni anno circa 18.000 tonnellate di bottiglie ottenendo circa 13.000 tonnellate di scaglie di PET da utilizzare in alimentazione alle linee di tessuto-non tessuto.

Tra i Campioni dell'Economia Circolare Made in Italy ci sono anche Polycart, che produce e stampa film in materie plastiche tradizionali e biodegradabili compostabili per imballaggi flessibili, CF Plast - specializzata nella rigenerazione di materiali poliolefinici e nella produzione di compound - e Mica (Kanèsis), fondata da due giovani siciliani, Antonio Caruso e Giovanni Milazzo, per produrre "termoplastici speciali", ricavati dagli scarti delle diverse filiere agricole locali, tra cui HempBioPlastic (HBP), bioplastica rinforzata con fibre di canapa applicata prima al settore della stampa 3D e poi in quello a iniezione.

Tutti sono in viaggio con destinazione Bruxelles per raccontare a chi governa l'Europa l'impegno di chi ha investito sul nuovo modello di economia circolare illustrando tutti i vantaggi economici, sociali e ambientali di questa scelta. "Il titolo scelto quest'anno per il Treno Verde è 'Ogni fine è un nuovo inizio' e la decisione di concludere a Bruxelles non è affatto casuale – spiega Giorgio Zampetti, responsabile scientifico di Legambiente -. Bruxelles è un nuovo inizio per chiedere alle Istituzioni europee di alzare il più possibile l'asticella del nuovo pacchetto di norme sull'economia circolare. Alla luce dei risultati già raggiunti in Italia e presentati durante questa edizione, che in alcuni casi rappresentano un primato assoluto a livello continentale, vogliamo un quadro di leggi molto ambizioso su un tema decisivo per il futuro dell'Europa, su un settore che genera guadagno, offre nuovi posti di lavoro e assicura notevole risparmio".

© Polimerica - Riproduzione riservata